

UNIONE DI COMUNI APPENNINO PISTOIESE

(Abetone, Cutigliano, Piteglio, Sambuca P.se, San Marcello P.se)

COPIA DELLA

DELIBERA DI CONSIGLIO

NUMERO 2 DEL 13/02/2018

OGGETTO: Bilancio di Previsione 2018-2020 - Approvazione

L'anno DUEMILADICIOTTO e questo giorno TREDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 19.50 presso la sala consiliare del palazzo comunale di San Marcello Pistoiese, si e' riunito il Consiglio dell'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese, in sessione ORDINARIA ed in PRIMA convocazione, sotto la presidenza del Sig. MARMO LUCA nella sua qualita' di PRESIDENTE.

All'appello risultano presenti n. 5 consiglieri ed assenti, sebbene debitamente convocati, n. 4, come segue:

Nominativo Consigliere	Stato	Nominativo Consigliere	Stato
MARMO LUCA	Pres.	BRACCESI TOMMASO	Ass.
BARTOLI DANIELA	Pres.	MICHELETTI FABIO	Pres.
DUCCI VENUSIA	Pres.	TADDEI CHRISTIAN	Pres.
PETRUCCI DIEGO	Ass.	FRONTI KELLY MARIA	Ass.
BACCI GABRIELE	Ass.		

Assiste il Vice Segretario provvisorio dell'Unione DOTT. TESI GIULIA il quale provvede alla redazione del presente verbale

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti ai fini della legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e designa quali scrutatori i Sigg. TADDEI CHRISTIAN, BARTOLI DANIELA, DUCCI VENUSIA, ed il Consiglio passa alla discussione degli oggetti posti all'ordine del giorno adottando la seguente deliberazione

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 2020 – APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO

PREMESSO che:

o il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

o l'art 11 – comma 14 del D. Lgs. n° 118/2011 prevede che a decorrere dal 2016 gli enti adottano gli schemi di bilancio cosiddetti “armonizzati” previsti dal comma 1 del medesimo articolo 11, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

o l'art 3 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che le Pubbliche Amministrazioni conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nel relativo Allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati:

- della programmazione (All. 4/1);

- della contabilità finanziaria (All. 4/2);

- della contabilità economico patrimoniale (All.4/3);

- del bilancio consolidato (All.4/4);

o l'art. 162 comma 1 del TUEL stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

o l'art 162, comma 6, del TUEL prevede che il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo;

o l'art 170 comma 1 del citato TUEL prescrive che dal 2016 la relazione previsionale e programmatica è sostituita dal Documento Unico di Programmazione che costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

RICHIAMATO il principio applicato alla Programmazione, All. 4-1 al D.Lgs. n° 118/2011, punti 9.2, 9.3, 9.4;

VISTO l'art. 151 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, il quale stabilisce il termine del 31 dicembre entro cui il Consiglio dell'Ente delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico-finanziario;

PRESO ATTO che con D.M. in data 29.11.2017 è stato differito al 28 febbraio 2018 il termine dell'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

DATO ATTO che:

il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 è stato approvato con deliberazione della Giunta n. 28 del 31.7.2017;

il predetto Documento è stato presentato al Consiglio il quale ne ha preso atto con deliberazione n°19 del 26.9.2017;

con deliberazione della Giunta n° 52 del 28.12.2017 è stato approvato lo schema di nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020;

DATO ATTO che in data odierna verrà approvato con propria deliberazione nota di aggiornamento che si configura come Documento Unico di Programmazione 2018-2020 definitivo.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n° 53 del 28.12.2017 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2018 – 2020 redatto secondo gli schemi del D.Lgs. n. 118/2011 e corredato degli allegati previsti dalla Legge;

PRESO ATTO che con la medesima deliberazione di Giunta sono stati trasmessi al Consiglio dell'Unione a titolo conoscitivo gli schemi di bilancio, con articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, ai sensi dell'art. 165, comma 3, del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'articolo 1 – comma 169 – della L. 296/06 il quale stabilisce che le tariffe e le aliquote dei tributi locali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione; in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta n° 45 del 5.12.2017 con la quale sono state determinate le tariffe relative allo Sportello Unico Attività Produttive per l'anno 2018;

DATO ATTO altresì che:

con deliberazione della Giunta comunale n° 51 del 28.12.2017 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale, periodo 2018/2020, ai sensi dell'art. 39 della L. 27.12.1997, n. 449, e s.m.i.;

da parte dei consiglieri comunali non sono stati presentati emendamenti agli schemi di bilancio;

al bilancio di previsione è allegata copia del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 approvato con deliberazione consiliare n° 8 in data 25.5.2017;

è stato assicurato idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti;

le entrate sono state previste in relazione ai dati in possesso dei responsabili degli uffici e servizi;

il fondo di riserva è stato previsto nel rispetto dell'articolo 166 del TUEL;

il "Fondo crediti di dubbia esigibilità", di cui all'art. 167 del TUEL, è stato determinato nel rispetto del Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D. L.vo 118/2011;

VISTE le seguenti risultanze dei rendiconti delle Società di capitali partecipate da questo Ente, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce:

Montagna Appennino s.c.a.r.l. - quota di partecipazione al capitale sociale pari all' 11,07% - utile Euro 1.738,44.; i bilanci della Società sono consultabili all'indirizzo internet www.montagnappennino.it;

VISTO l'allegato programma degli incarichi di collaborazione autonoma ai sensi dell'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008 ;

VISTO il parere favorevole espresso nella relazione con la quale l'Organo di revisione accompagna il bilancio annuale di previsione - ed i documenti allo stesso allegati - con segnalazioni ed orientamenti che saranno tenuti presenti nel corso della gestione;

VISTO il parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49 e 153 del D.lgs n°267/2000, allegato alla presente deliberazione come parte integrante;

VISTI il D.Lgs. n. 267/00 e il D.Lgs. n° 118/11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n.163/2006 (ex Legge 109/94) e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni previste dalla Legge per sottoporre il bilancio di previsione 2018 2020 e gli atti contabili dai quali lo stesso, è corredato, all'approvazione del Consiglio dell'Ente;

A votazione unanime;

DELIBERA

1. DI APPROVARE:

il Bilancio di Previsione 2018 – 2020 redatto secondo gli schemi del D.Lgs. n. 118/2011 e corredato dei seguenti allegati:

- il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto 2017 ;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa al Bilancio di Previsione 2018/2020;
- il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 approvato con deliberazione consiliare n° 8 in data 25.5.2017;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" previsto dal comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato D. Lgs. n. 118/2011
- il Programma degli incarichi di collaborazione autonoma ex art. art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 .

2. Di dare atto che la Società Montagna Appennino s.c.a.r.l. partecipata dall'Ente con una quota pari all'

11,07% presenta un utile pari a Euro 1.738,44 relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce; i bilanci della Società sono consultabili all'indirizzo internet www.montagnappennino.it;

3. Di approvare e fare proprie le tariffe e corrispettivi per i servizi locali, da applicare nell'esercizio finanziario 2018, sulla base dei provvedimenti deliberativi richiamati in premessa.

4. Di disporre che:

- copia della presente deliberazione, corredata dagli atti con la stessa approvati, e degli altri documenti prescritti, sia pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per la durata stabilita dall'art. 124, primo comma, del D.lgs. n° 267/2000.
- il presente atto sia trasmesso per il seguito di competenza al Responsabile del Servizio Finanziario.

5. Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE

F.to

MARMO LUCA

IL SEGRETARIO

F.to

DOTT. TESI GIULIA

UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE

Tra i Comuni di Abetone, Cutigliano, Piteglio, Sambuca Pistoiese e San Marcello Pistoiese



Servizi Finanziari

OGGETTO: Bilancio di previsione 2018- 2020. Approvazione.

LA SOTTOSCRITTA

con riferimento alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, al fine della sua adozione da parte dell'organo consiliare, attesta quanto segue:

○ il Bilancio di Previsione esercizio 2018 - 2020, elaborato secondo la struttura prevista dal Decreto Legislativo n° 118/2011, è stato redatto in termini di competenza con il rispetto dei principi che lo caratterizzano di cui all'art. 162 del Decreto Legislativo n° 267/2000;

○ la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari responsabili di servizio sono state verificate ai sensi dell'art. 153 Decreto Legislativo n. 267/2000;

ai fini e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

DICHIARA

a) che la proposta di deliberazione in oggetto è: **TECNICAMENTE E CONTABILMENTE REGOLARE.**

San Marcello P.se li' 2.2.2018

LA RESPONSABILE
(Barbara Cecchini)

Unione dei Comuni Montani
Appennino Pistoiese

Provincia di Pistoia

PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2018/2020

L'Organo di revisione
Dr. Paolo Gori

Sommario

Verifiche preliminari.....	p. 4
Equilibri finanziari.....	p. 14
Analisi dell'indebitamento	p. 17
Pareggio di bilancio 2018-2020	p. 18
Analisi delle principali poste delle entrate correnti.....	p. 19
Analisi delle principali poste delle spese correnti.....	p. 20
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale	p. 28
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale.....	p. 29
Organismi partecipati.....	p. 30
Verifica dei parametri di deficitarietà.....	p. 31
Considerazioni finali	p. 32
Conclusioni	p. 33

Premessa

Il presente Schema di parere dell'Organo di revisione alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020 è formulato sulla base della normativa vigente alla data del 1° Ottobre 2017.

Il Documento di seguito contenuto incorpora molti dati relativi agli Schemi di questionario richiesti dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti per il bilancio di previsione secondo quanto indicato dalle "Linee guida" per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e 167. della "Legge Finanziaria 2006".

Lo Schema intende fornire ai professionisti, che ricoprono incarichi negli Enti Locali, uno strumento operativo per la redazione del Parere sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati, da adattare alle diverse realtà degli Enti Locali ed integrato con osservazioni, rilievi e proposte su specifiche questioni rilevate nell'espletamento dell'incarico.

Ricordiamo che tutti gli Enti Locali adottano il "bilancio armonizzato" ai sensi del Dlgs. n. 118/11 e relativi Allegati tra i quali, in particolare il Principio della competenza finanziaria potenziata, secondo cui le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, con imputazione all'esercizio di scadenza.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese
composto dal Dr. Paolo Gori

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 28.12.2017:

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020;
- il Dup (Documento unico di programmazione) 2018/2020;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2017;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato”;
- il Prospetto concernente la composizione del “Fondo crediti di dubbia esigibilità”;
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione, peraltro integralmente pubblicato nel sito *internet* dell'Ente Locale;
- le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle Unioni di comuni e dei soggetti considerati nel Gruppo “*Amministrazione pubblica dell'Unione*” di cui al principio applicato del bilancio consolidato – Allegato n. 4/4 al D.lgs. n. 118/11, relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione oggetto di verifica;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo le tariffe;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- la Nota integrativa;
- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

- il D.lgs. n. 118/11 (“*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*”);
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 (Allegato n. 9, al D.lgs. n. 118/11);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al D.lgs. n. 118/11);
 - o principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al D.lgs. n. 118/11);
 - o principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al D.lgs. n. 118/11);
- il D.lgs. n. 267/00 (Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/11;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2018/2020 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO O PRECEDENTE A QUELLO A CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce al bilancio	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	-----				
<i>di cui di parte corrente</i>	-----	5.015,99	0	0	0
<i>di cui di parte capitale</i>	-----	0	0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione		44.440,66	725.640,00	0	0
Fondo di cassa al 01.01.2018		216.406,41	600.000,00		
Previsione di cassa					
ENTRATE TRIBUTARIE					
Imposta Unica Comunale (Iuc)					
<i>di cui Imu</i>					
<i>di cui Tasi</i>					
<i>di cui Tari</i>					
Imposta comunale sulla pubblicità					
Addizionale Irpef					
Fondo di solidarietà comunale					
Altre imposte					
Tosap					
Altre tasse					
Recupero evasione					
Dritti su pubbliche affissioni					
Altre entrate tributarie proprie					
Altro (specificare)					
Totale Titolo I					
Di competenza			-----		
Di cassa		-----	-----		
TRASFERIMENTI					
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	1.549.582,05				
Di competenza		2.806.012,00	2.403.921,00	1.760.171,00	1.760.171,00
Di cassa		4.572.627,79	3.689.350,00	0	0
Trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	0
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	3.459,84				
Di competenza		16.541,00	0	0	0
Di cassa	0	16.541,00	3.000,00	0	0
Totale Titolo II	1.553.041,89				
Di competenza		2.822.583,00	2.403.921,00	1.760.171,00	1.760.171,00
Di cassa		4.589.168,79	3.692.350,00	0	0

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	275.843,53				
Di competenza		501.478,00	430.500,00	430.500,00	430.500,00
Di cassa		557.978,00	613.500,00	0	0
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.534,00				
Di competenza		13.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Di cassa		13.287,00	20.000,00		
Interessi attivi	0,90				
Di competenza		0	0	0	0
Di cassa		0	0		
Rimborsi ed altre entrate correnti	45.111,35				
Di competenza		307.000,00	376.000,00	376.000,00	376.000,00
Di cassa		305.400,00	401.000,00		
Totale Titolo III	325.489,78				
Di competenza		821.478,00	826.500,00	826.500,00	826.500,00
Di cassa		876.665,00	1.034.500,00		
Totale entrate correnti					
Di competenza					
Di cassa					
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
Contributi agli investimenti	94.070,06				
Di competenza		726.629,00	250.000,00	0	0
Di cassa		474.471,00	343.178,00		
Entrate da alienazione da beni materiali ed immateriali					
Di competenza			5.000,00	0	0
Di cassa		0	5.000,00		
Totale Titolo IV	94.070,06				
Di competenza		726.629,00	255.000,00	0	0
Di cassa		474.471,00	348.178,00		
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Titolo V					
Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	0				
Di competenza		0	150.000,00	0	0
Di cassa		0	150.000,00		
Totale Titolo VI	0				
Di competenza		0	150.000,00	0	0
Di cassa		0	150.000,00		
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI (Titolo VI)					
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0				
Di competenza		0	150.000,00	0	0
Di cassa		0	150.000,00	0	0
Totale Titolo VI	0				
Di competenza		0	150.000,00	0	0
Di cassa		0	15.000,00		
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (Titolo VII)					
Anticipazione da Istituto Tesoriere/Cassiere	0				
Di competenza		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Di cassa		1.000.000,00	1.000.000,00		
Totale titolo VII	0				
Di competenza		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Di cassa		1.000.000,00	1.000.000,00		
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (Titolo IX)					
Entrate per partite di giro	26.180,83				
Di competenza		1.671.000,00	1.461.000,00	1.461.000,00	1.461.000,00
Di cassa		1.778.000,00	1.476.000,00		
Entrate per conto terzi	1.669,71				
Di competenza		411.500,00	761.500,00	761.500,00	761.500,00

	Di cassa	411.500,00	761.500,00		
Totale titolo IX		27.850,74			
	Di competenza	2.082.500,00	2.222.500,00	2.222.500,00	2.222.500,00
	Di cassa	2.189.500,00	2.237.500,00		
Totale Titoli		2.000.452,47			
	Di competenza	7.453.160,00	7.007.921,00	5.809.171,00	5.809.171,00
	Di cassa	9.129.804,79	8.612.528,00		
Totale Generale delle entrate		2.000.452,47			
	Di competenza	7.502.616,65	7.733.561,00	5.809.171,00	5.809.171,00
	Di cassa	9.346.211,20	9.212.528,00		

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO (o rendiconto) 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Disavanzo di amministrazione	-----	0	0	0	0
SPESE CORRENTI					
<i>Reddito da lavoro dipendente</i>			1.431.800,00	1.431.800,00	1.431.800,00
<i>Acquisto beni d e servizi</i>			792.940,00	323.838,00	322.271,00
<i>Utilizzo di beni di terzi</i>					
<i>Trasferimenti Correnti</i>			86.500,00	20.000,00	20.000,00
<i>Interessi passivi</i>			8.100,00	11.280,00	10.635,00
<i>Imposte e tasse</i>			99.200,00	99.200,00	99.200,00
<i>Oneri straordinari</i>					
<i>Ammortamenti d'esercizio</i>					
<i>Fondo crediti dubbia esigibilità</i>					
<i>Fondo di riserva</i>					
<i>Altro (specificare)</i>					
Rimborsi e poste correttive delle entrate			390.950,00	270.700,00	270.700,00
Altre spese correnti			394.931,00	397.495,00	399.059,00
Totale Titolo I			3.204.421,00	2.554.313,00	2.553.665,00
SPESE IN CONTO CAPITALE					
<i>Acquisizione di beni immobili</i>					
<i>Espropri e servizi onerosi</i>					
<i>Acquisti di beni per realizzazioni in economia</i>					
<i>Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia</i>					
<i>Acquisto di mobili, macchine e attrezzature</i>					
<i>Incarichi professionali esterni</i>					
<i>Trasferimenti di capitale</i>					
<i>Partecipazioni azionarie</i>					
<i>Conferimenti di capitale</i>					
<i>Concessione di crediti e anticipazioni</i>					
<i>Altro (specificare)</i>					
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			1.131.640,00	1.000,00	1.000,00
contributi agli investimenti					
Altri trasferimenti in conto capitale					
Altre spese in conto capitale					
Totale Titolo II			1.131.640,00	1.000,00	1.000,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE					
Titolo III					
Altre spese per incremento di attività finanziarie			150.000,00	0	0
Totale titolo III			150.000,00		
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
<i>Rimborso capitale mutui</i>					
<i>Rimborso capitale Boc</i>					
<i>Rimborso anticipazioni di tesoreria</i>					
<i>Rimborso di altri prestiti</i>					
<i>Altro (specificare)</i>					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
Rimborso di titoli obbligazionari					
Rimborso prestiti a breve termine					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			25.000,00	31.358,00	32.006,00
Rimborso di altre forme di indebitamento					
Totale Titolo IV			25.000,00	31.358,00	32.006,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
Titolo V					

Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo V			1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
USCITE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO Titolo VII					
Uscite per partite di gro			1.011.000,00	1.011.000,00	1.011.000,00
Uscite per conto terzi			1.211.500,00	1.211.500,00	1.211.500,00
Totale Titolo VII			2.222.500,00	2.222.500,00	2.222.500,00
Totale Spese					
			7.733.561,00	5.809.171,00	5.809.171,00

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2016	Assestato/Rendiconto 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	-----	5.015,99			
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	-----				
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza		44.440,66	725.640,00		
	Fondo di cassa al 01.01 esercizio di riferimento			216.406,41	600.000,00		
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza					
		previsioni di cassa					
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza		2.822.553,00	2.403.921,00	1.760.171,00	1.760.171,00
		previsioni di cassa		4.589.168,79	3.692.350,00		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza		821.478,00	826.500,00	826.500,00	826.500,00
		previsioni di cassa		876.665,00	1.034.500,00		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza		726.629,00	255.000,00	0	0
		previsioni di cassa		474.471,00	348.178,00		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza		0	150.000,00	0	0
		previsioni di cassa		0	150.000,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza		0	150.000,00	0	0
		previsioni di cassa		0	150.000,00		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		previsioni di cassa		1.000.000,00	1.000.000,00		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza		2.082.500,00	2.222.500,00	2.222.500,00	2.222.500,00
		previsioni di cassa		2.189.500,00	2.237.500,00		
	Totale generale entrate	previsioni competenza		7502.616,65	7.733.561,00	5.809.171,00	5.809.171,00
		previsioni di cassa		9.346.211,20	9.212.528,00		

Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2016	Assestato/ Rendiconto 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Disavanzo di amministrazione		-----	0	0	0	0
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza		3.663.567,65	3.204.421,00	2.554.313,00	2.553.665,00
		di cui già impegnato			0	0	0
		di cui Fpv		0	0	0	0
		previsione di cassa		5.749.884,33	4.277.024,00		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza		728.849,00	1.131.640,00	1.000,00	1.000,00
		di cui già impegnato			0	0	0
		di cui Fpv		0	0	0	0
		previsione di cassa		392.202,27	1.176.785,00		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza		0	150.000,00	0	0
		di cui già impegnato			0	0	0
		di cui Fpv		0	0	0	0
		previsione di cassa		0	150.000,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza		27.700,00	25.000,00	31.358,00	32.006,00
		di cui già impegnato			0	0	0
		di cui Fpv		0	0	0	0
		previsione di cassa		27.700,00	50.000,00		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		di cui già impegnato			0	0	0
		di cui Fpv		0	0	0	0
		previsione di cassa		1.000.000,00	1.000.000,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza		2.082.500,00	2.222.500,00	2.222.500,00	2.222.500,00
		di cui già impegnato			0	0	0
		di cui Fpv		0	0	0	0
		previsione di cassa		2.128.164,67	2.277.500,00		
	Totale generale spese	previsioni competenza		7.502.616,65	7.733.561,00	5.809.171,00	5.809.171,00
		di cui già impegnato			0	0	0
		di cui Fpv		0	0	0	0
		previsione di cassa		9.297.951,27	8.931.309,00		

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018/2020

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017. Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**: "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato (*nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria*).

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2017

1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	362.634,59
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	5.015,99
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	4.212.647,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	3.609.169,00
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	56.819,25
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	33.868,39
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	87.371,74
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	1.035.549,46
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	725.641,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	410.000,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	0
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017	1.351.190,46
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2017	135.000,00
	Altri fondi	0
	B) Totale parte accantonata	135.000,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.462,50
	Vincoli derivanti da trasferimenti	797.640,80
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	174.309,01
	Altri vincoli da specificare	0
	C) Totale parte vincolata	976.412,31
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	239.778,15
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	725.640,80
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Utilizzo altri vincoli da specificare	
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	725.640,80

L'utilizzo previsto di quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2017 nell'esercizio 2018 del bilancio di previsione oggetto di verifica è pari ad Euro 725.640,00 di cui:

-	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e principi contabili	Euro 0,00
-	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	Euro 725.640,00
-	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	Euro 0
-	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	Euro 0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione	Euro 725.640,00

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		600.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.230.421,00	2.586.671,00	2.586.671,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.204.421,00	2.254.313,00	2.553.665,00
<i>di cui:</i>					
<i>- Fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>61.731,00</i>	<i>64.295,00</i>	<i>65.859,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		25.000,00	31.358,00	32.006,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale	(G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.000,00	1.000,00	1.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, TUEL					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.000,00	1.000,00	1.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽²⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		725.640,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		550.000,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		150.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.131.640,00	1.000,00	1.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		150.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		150.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che:

- le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/03, sono state interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;
- tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del Dlgs. n. 50/16, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione.

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di *non aver* rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2018/2020:

Cassa Vincolata

La cassa vincolata al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 323.082,41.

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste in essere dall'Organo di Revisione nel corso del 2017, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro hanno sempre avuto esito positivo.

Il "Fondo pluriennale vincolato"

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2018.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2017, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2018;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2018.

Fpv al 31 dicembre 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2018	Quota del Fpv al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all' esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2018
Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2018 sono previste solamente le spese "esigibili" in quell'esercizio.

“Fondo crediti dubbia esigibilità”

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste per intero. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fcde”.

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del “Fondo crediti dubbia esigibilità” iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 61.731,00

Il “Fondo crediti di dubbia esigibilità” viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 ‘Fondo svalutazione crediti’:

	2018	2019	2020
Accantonamento di parte corrente	61.731,00	64.295,00.	65.859,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	61.731,00	64.295,00.	65.859,00

Accantonamento altri fondi

A tale riguardo il l'Organo di revisione osserva che non risultano altri fondi accantonati con il Bilancio di Previsione 2018 2020.

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

In relazione alle predette poste straordinarie, o non ricorrenti, l'Organo di revisione evidenzia che non risultano presenti nel Bilancio di parte corrente entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitività.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta:

- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2016), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.054.645,02
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	306.745,92
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	3.361.390,94
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	3.361.390,94
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	336.139,09
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui <u>all'art. 207 del Tuel</u> autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	4.100,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui <u>all'art. 207 del Tuel</u> autorizzati nell'esercizio in corso	0
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0
Ammontare disponibile per nuovi interessi	332.039,09
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	213.977,48
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	150.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	3.63.977,48
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	0

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

*Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2018/2020 *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/00;

- che l'Ente ha *non ha proceduto* nel corso 2017 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento.
- Che non risultano operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell'art. 207, del Tuel;
- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente *ha previsto* stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per Euro 1.000.000,00 *importo minore del limite previsto dall'art. 222, del Tuel*, di Euro € 1.400.579,56; *l'entità dello stanziamento a titolo di interessi è di Euro 4.000,00 e l'entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa, ai sensi dell'art. 195, del Tuel è di Euro € 1.400.579,56, con corrispondente vincolo sull'anticipazione di Tesoreria concedibile*;
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2018/2020 *non prevede* di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del “*lease back*”, del “*leasing immobiliare*” o del “*leasing immobiliare in costruendo*”;
- che l'Ente *non ha* in essere e/o in programma operazioni di “*project financing*”

L'Organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2018-2020 le somme iscritte ai Titoli d'Entrata: IV, V (al netto del Titolo III della spesa) e VI sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, rispettando così il vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione.

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

L'Organo di Revisione osserva che l'Unione non è soggetta ai vincoli di finanza pubblica ai sensi della Legge n. 243/12 (come modificata dalla Legge n. 164/16).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 1.434.821,00, tenuto conto:
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11):
 - di quanto già comunicato dalla Regione;
 - di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
 - delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2018.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate di questo titolo riguardano:

entrate proprie introiti derivanti dalla gestione del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale per € 409.000,00 che derivano essenzialmente dalla vendita di materiali legnosi e dalla riscossione delle concessioni amministrative d'uso dei beni immobili regionali (fabbricati, terreni, piste da sci, ect.). Per espressa previsione normativa ex L.R. 39/2000 e s.m.i gli introiti devono essere reinvestiti per attività legate alla cura e valorizzazione del PAFR;

sanzioni elevate ai sensi della L.R. 39/00 per il servizio di forestazione € 20.000,00;

rimborsi vari in entrata e gestione dell'IVA da split payment sui servizi commerciali € 376.000,00

proventi dei servizi dell'Unione (segreteria e SUAP) € 21.500,00.

Anche in questo caso le voci di entrata sono state previste sulla base del trend storico degli accertamenti.

Si precisa inoltre che:

fra i rimborsi sono allocate le anticipazioni, previste per gli operai forestali dal CCNL e dal contratto integrativo regionale, per conto dell'INPS, INAIL e Cassa Forestale Toscana; le anticipazioni si riferiscono a assenze per malattia, cassa integrazione speciale operai agricoli-forestali, donazione sangue, soccorso alpino, infortuni e permessi sindacali straordinari.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per la triennalità 2018-2020:

- *ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'art. 6, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;*
- *ha tenuto conto di quanto disposto materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del DL. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10.*

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, *tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97;*
- *tenendo conto che l'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese è soggetta al limite di spesa previsto dal comma 562 della Legge 296/06 inteso come somma della spesa di tutti i comuni che la costituiscono ;*
- *tenendo conto che l'art. 1 comma 96 lettera d) della Legge 56/2014 (Legge Del Rio) e l'art. 9 comma 9 della Legge Regionale Toscana 22/2015 prevedono che la spesa relativa al trattamento*

economico complessivo relativo al personale trasferito (Forestazione) non rileva ai fini del rispetto dei limiti di spesa del personale;

- *tenendo conto che l'art. 1, comma 229, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016") autorizza, a decorrere dall'anno 2016, i Comuni istituiti dal 2011 per effetto di fusioni, nonché le Unioni di comuni, ad assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente;*
- *tenendo conto che l'Unione di comuni Montani Appennino Pistoiese svolge le funzioni attribuite dai comuni con dipendenti comandati e che per le stesse non ha personale proprio.*

Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente non ha programmato assunzioni, come risultante dalla Deliberazione della Giunta n. 51 del 28.12.2017 .

In riferimento agli adempimenti propedeutici alla fruizione delle facoltà assunzionali per il 2018:

L'Ente, in quanto Unione di comuni – *un tempo - non sottoposto alle regole del patto di stabilità interno:* ottemperando ai precetti del vigente art. 1, comma 562, della Legge n. 296/06 secondo cui le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, *non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008, intende procedere – nel 2018 – all'assunzione di personale nel limite di legge delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno.*

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- ◇ *come prevedono l'art. 91, del Tuel e l'art. 6, del Dlgs. n. 165/01, costituisce presupposto legislativamente imprescindibile l'avvenuta elaborazione del Programma triennale dei fabbisogni del personale, redatto in coerenza con la dotazione organica dell'Ente, su proposta dei dirigenti competenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle loro strutture. La programmazione del personale comprende anche l'adozione del Piano triennale delle azioni positive e pari opportunità e la verifica dell'assenza di posizioni professionali in sovrannumero. Per procedere a nuove assunzioni occorre inoltre che l'Ente abbia adottato il Piano della performance e posto in essere la rideterminazione della dotazione organica nell'ultimo triennio;*
- ◇ *il ricorso ad assunzioni di personale, a qualunque titolo e con qualunque tipologia contrattuale, va inoltre subordinato al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e alla trasmissione della certificazione entro il termine del 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza.*

Si segnala altresì che:

- ◆ *l'art. 9, del Dl. n. 185/08 stabilisce la sanzione del blocco delle assunzioni per gli Enti non in regola con gli obblighi di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;*
- ◆ *a decorrere dal 2017, la mancata approvazione - nei termini - del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato è sanzionata (art. 9, comma 1-quinquies, del Dl. n. 113/16), con la nuova penalità del blocco delle assunzioni, che scatta anche nell'ipotesi di ritardo nella trasmissione dei documenti alla Banca dati pubbliche amministrazioni (Bdap) rispetto al termine di 30 giorni dalla loro approvazione. La sanzione cessa all'atto di approvazione e invio dei documenti.*

In materia di lavoro flessibile:

L'Ente *ha tenuto conto delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10* in base al quale gli Enti possono far ricorso:

- *a personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;*

- a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Sempre con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente;

- *ha* tenuto conto che il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 non si applica:
 - a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;
 - b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, della Legge n. 296/06, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente (art. 11, comma 4-bis, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14);
- *non ha* applicato la disposizione di favore dettata dall'art. 11, comma 4-quater, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14, per le assunzioni stagionali della Polizia locale nei piccoli Comuni turistici, con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti;
- *ha/non ha* tenuto conto di quanto previsto dall'art. 34, comma 6, del Dlgs. n. 165/01.

Inoltre,

- l'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- l'Ente *non ha* rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, del Dlgs. n. 165/01.

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale:

Personale al 31 dicembre	2017 posti in dotazione organica	2017 personale in servizio	2018 Personale in servizio (programm/ ne)	2018 personale in servizio (previsione)	2019 Personale in servizio (programm/ ne)	2019 personale in servizio (previsione)	2020 Personale in servizio (programm/ ne)	2020 personale in servizio (previsione)
Direttore generale								
Segretario comunale								
dirigenti a tempo indeterminato								
dirigenti a tempo determinato								
personale a tempo indeterminato	10	9	9	9	9	9	9	9
personale a tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale dipendenti (C)	10	9	9	9	9	9	9	9
costo medio del personale (A/C)		35408	37701	37701	37701	37701	37701	37701
popolazione al 31 dicembre		11688		11688		11688		11688
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)		27,26	29,03	29,03	29,03	29,03	29,03	29,03
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)		10,13	10,59	10,59	10,59	10,59	10,59	10,59

Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Fermo restando il predetto tetto di spesa, la Corte dei conti ha chiarito che le economie derivanti dall'attuazione dei Piani di razionalizzazione sono escluse solo qualora conseguano a specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro, ovvero all'attivazione di nuovi servizi (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, Delibera n. 136/2017)

L'Organo di revisione dà atto, per il personale non dirigente del Comparto Enti Locali:

- che è stato costituito il “*Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa*” per l'anno 2017, con atto del responsabile servizio personale n. 15 del 17.11.2017 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, Dlgs. n. 75/17 ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- che le risorse del Fondo per l'anno 2017 sono conformi alle disposizioni di contenute nel Ccnl. di riferimento;
- che non sono state stanziati risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1° aprile 1999;
- sono stati individuati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi alla *performance* del personale dipendente;
- *ha* programmato progressioni orizzontali negli anni 2018-2019-2020
anno 2018 categorie B3 e C
- *non ha* programmato progressioni verticali negli anni 2018-2019-2020

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione, con riferimento alla spesa per incarichi inserita nel bilancio di previsione, dà atto che:

- l'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma (art. 3, comma 55, della Legge n. 244/07) che sarà approvato dal Consiglio dell'Ente contestualmente al Bilancio di Previsione 2018-2020.
- l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 7, comma 6, del Dlgs. n. 165/01, in materia di presupposti per l'affidamento di incarichi esterni;
- l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1, comma 146, della Legge n. 228/12 (“*Legge di stabilità 2013*”), in merito all'obbligo di conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici;
- l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 5, comma 9, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12 [modificato prima dall'art. 6, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14 e

poi dall'art. 17, della Legge n. 124/15 (c.d. "Legge Madia"), in base al quale: "gli Enti Locali non possono attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna Amministrazione".

- L'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 14, comma 1, del Dl. n. 66/14, secondo cui non possono essere conferiti "incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro".

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- dall'art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/06;
- dall'art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 37, del Dlgs. n. 50/16;
- dall'art. 23-ter, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14;
- dall'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016");
- dall'art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016");

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr. n. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "Fondo rischi spese legali" per mancanza di contenzioso in essere a carico dell'Ente.

Contenimento delle spese

Le previsioni per gli anni 2018, 2019 e 2020 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10 (incarichi di consulenza);
- dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2018-2020:

- > *prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- > *prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/00 e, a tal fine, ha previsto in bilancio i necessari stanziamenti pari a Euro 1.000.000,00.
- *ha* correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- > *non ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*";
- > *non ha escluso* dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/97, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'art. 1, della Legge n. 68/99;
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72 e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta* regolare contabilità ai fini Iva:
 - Servizio Forestazione
- in relazione alle predette attività commerciali, *non ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/72, per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "*split payment*" e "*reverse charge*", ai sensi:
 - dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14;
 - del Dm. 23 gennaio 2015, attuativo delle norme sullo "*split payment*";
 - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 27 marzo 2015 e n. 15/E del 13 aprile 2015, di chiarimento delle norme su "*reverse charge*" e su "*split payment*";

Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente:

- > *non ha previsto oneri straordinari*;

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "*Fondi e Accantonamenti*", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 14.500,00 a titolo di "*Fondo di riserva*" pari allo 0,45% del totale delle spese

correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del D.lgs. n. 267/00. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "Fondo di riserva" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del DL. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del DL. n. 78/09.

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-ter, del DL. n. 138/11).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

Viene previsto un trasferimento regionale pari a € 250.000,00 (trattasi di fondi comunitari) relativo al P.S.R. 2014-2020 misura 8.5 a sostegno degli investimenti sugli ecosistemi forestali.

La corrispondente manifestazione di cassa è vincolata.

Infine è stato iscritto in Bilancio – annualità 2018 – un prestito di € 150.000,00 da contrarre con Cassa Depositi e Prestiti per il completamento dell'immobile sito nel capoluogo del Comune di San Marcello Piteglio denominato “Villa Vittoria”. Per quanto previsto dai principi contabili armonizzati, all'interno del titolo 5° dell'entrata e del titolo 3° della spesa sono stati istituiti i capitoli ove registrare l'accertamento e l'impegno necessari a contabilizzare il versamento e i prelevamenti delle somme rese disponibili sull'apposito conto giacente presso l'Istituto mutuante.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che le spese per manutenzioni previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio.

Riconosciuto che, oltre alle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi previste dall'art. 200 del Tuel, di seguito enunciate:

- a) risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi;
- b) risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;
- c) utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al Dlgs. n. 118/11;

Il Decreto interministeriale 1° dicembre 2015 ha previsto, modificando il Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 5.3, Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11), ulteriori regole per finanziare la spesa di investimento negli esercizi successivi, in ossequio al disposto del già citato punto c-bis, dell'art. 200, del Tuel;

Dai riscontri effettuati risulta che:

- ✓ tutte le spese di investimento rappresentate sono imputate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma;
- ✓ la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi 2018-2020 è stata prevista attraverso la fruizione delle seguenti modalità:
 - 1) con accertamento di un'entrata imputata ai Titoli IV, V o VI, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata, in particolare entrate già accertate:

Spese d'investimento 2018	Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020
1.130.640,00		

- 2) con una quota del margine corrente (saldo positivo) "consolidato" di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione:

Spese d'investimento 2018	Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020
1.000,00	1.000,00	1.000,00

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che:

- l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 16 del 26.9.2017, la ricognizione e la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute (*ex art. 24 del Dlgs. n. 175/16*), effettuata in conformità al “*Modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti*” predisposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti (come da Deliberazione n. 19 del 21 luglio 2017)
- che al bilancio di previsione finanziario, giusta applicazione dell'art. 172, comma 1, lettera a), del Dlgs. n. 267/00, è allegato l'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione (anche) dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel “Gruppo amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Dlgs. n. 118/11, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio di previsione si riferisce

L'Organo di revisione, con riferimento agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del bilancio consolidato riferito all'anno 2017, da approvare entro il 30 settembre 2018, dichiara che l'Unione non è tenuta alla redazione del Bilancio consolidato per assenza dei presupposti giuridici (soglia di irrilevanza).

- che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4, Dlgs. n. 118/11, ha predisposto ed approvato in Giunta un apposito elenco (c.d. “*primo elenco*”) che acclude tutti gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del “*Gruppo amministrazione pubblica*” (“*Gap*”).

L'Organo di revisione evidenzia che:

- visto che l'area di consolidamento va individuata in ultima battuta dalla capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il bilancio consolidato (2017), ciò al fine di tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione - tanto l'elenco degli Enti, delle Aziende e delle Società che compongono il “*Gap*” (“*primo elenco*”), quanto quello che perimetra l'area di consolidamento, dovranno essere oggetto di aggiornamento e conseguente approvazione da parte della Giunta.

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00;
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'esattività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2018-2020, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'art 172, comma 1, lett. d), del Dlgs. n. 267/00, ha *consentito* di:
 - a) accertare che la Tabella è *conforme* - in termini di parametri - ai contenuti normativi del - tuttora vigente - D.M. Interno 18 febbraio 2013 (vista la diretta applicabilità del decreto al triennio 2013-2015, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/00);
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2018-2020, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione dà atto:

- che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa “*per conto terzi e partite di giro*” non sono state previste impropriamente nell'anno 2018 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II
- che l'Ente *si è dotato* di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 e del DL n. 174/12:
 - del controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,

Tenuto conto di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente:

- ad attivare almeno i principali controlli interni previsti dal Dlgs. n. 286/99, rispettando altresì gli adempimenti previsti dagli artt. 198 e 198-bis, del Tuel;
- a dotarsi di strumenti per il controllo di gestione;
- ad adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire:
 - l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'allegato n. 10, al Dlgs. n.118/11;

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

L'Organo di revisione

Dott. Paolo Gori



San Marcello Pistoiese, 22 Gennaio 2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, il 16/02/2018
ove rimarrà per 15 giorni consecutivi e diventerà esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dall'affissione stessa.

E' copia conforme all'originale, rilasciata in carta libera e per uso amministrativo, composta di n. 6 pagine.

San Marcello Pistoiese, li 16/02/2018

Il Segretario

Giulio Terzi

ATTESTAZIONE ESECUTIVITA' E TRASMISSIONE DELIBERA

Deliberazione divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio in data _____

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge

Trasmessa ai Responsabili di Area

San Marcello Pistoiese, li 16/02/2018

Il Segretario

Giulio Terzi